



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Area Vigilanza

Area Vigilanza

DETERMINAZIONE N. 44 del 22/06/2021 R.Uff.

iscritta nel REGISTRO GENERALE il 24/06/2021 al n. 450

**OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER ACQUISTO TESTO DI AGGIORNAMENTO
NORMATIVO – CASA EDITRICE GRAFICHE GASPARI SRL – CIG
Z6532234DS--**

IL RESPONSABILE AREA VIGILANZA

Premesso:

1. che il locale Comando di POLIZIA MUNICIPALE svolge una specifica ed articolata azione di controllo, sia a livello preventivo che repressivo, per quanto attiene l'attività vigilanza e controllo della viabilità su tutto il territorio di competenza;
2. che la normativa positiva di settore, sia di livello primario che secondario, è caratterizzata da una costante evoluzione e che, pertanto, necessita espletare un continuo aggiornamento, mediante l'ausilio di recenti testi specializzati nella materia de qua;
3. che la ditta E. GASPARI SRL commercializza testi giuridici, di assoluta validità, che scrutinano, in modo articolato ed approfondito, numerose fattispecie – concrete - sottoposte spesso all'attenzione dei nostri operatori di Vigilanza, in relazione alle proprie attività istituzionali ;
4. Esaminata la proposta formulata in data 08.06.2021 dalla Ditta, sopra specificata, afferente l'acquisto del testo "Nuovo Codice della strada, regolamento di esecuzione e di attuazione"
5. Atteso che il materiale de quo costituisce, senza ombra di dubbio, un valido elemento di supporto scientifico per il nostro personale in generale , segnatamente per gli operatori di vigilanza ;

Dato atto

- che la spesa da sostenere da parte dell'Ente è pari € 95,68 IVA 4% e trasporto compreso come da preventivo pervenuto al protocollo di questo Comune in data 17.06.2021 e registrata con il numero 12639 ;
- che, nel caso di specie, volendo **applicare, stricto sensu, il principio** della rotazione nell'affidamento della fornitura, occorrerebbe fare una ricerca di mercato, con notevole dispendio di energie e di tempo considerato l'importo irrisorio;
- che la ditta interpellata ha prodotto un alto grado di soddisfazione maturata a conclusione del precedente rapporto;

- che per le ragioni sopra esposte si è deciso di prescindere dal Mepa (trattandosi peraltro di spesa di importo imponibile addirittura inferiore a mille euro) e chiedere un preventivo di spesa alla ditta di cui sopra è cenno, specializzata nel settore, tenendo peraltro conto della **direttiva n. 2/2018** (prot. n. 5165 del 09.03.2018) a firma dell'allora **Segretario Generale di questo Ente**, Responsabile della prevenzione della corruzione, dove testualmente si afferma : “ *Per gli affidamenti di importo inferiore ai € 1.000,00 è consentito derogare dall'applicazione del principio di rotazione con scelta sinteticamente motivata contenuta nella determinazione a contratte o in atto equivalente*”;

Dato atto che:

- ✓ con l'entrata in vigore della c.d. Legge di stabilità 2016, ed, in particolare, per effetto di quanto espressamente previsto dall'art 1 comma 501, è estesa anche ai Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti la possibilità di acquisti autonomi per importi inferiori a 40.000 euro di procedere, senza quindi ricorrere alla centrale unica di committenza e/o soggetto aggregatore;
- ✓ dal 1^a gennaio 2016 non è più obbligatorio ricorrere al MEPA o alle centrali di committenza regionali per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore a 1.000 euro (Art. 1, comma 502 e 503,) in quanto la Legge di stabilità 2016, n. 208/2015, ha stabilito che i prodotti e i servizi per gli Enti Locali di valore inferiore ai 1.000 euro, potranno essere acquistati ricorrendo alle tradizionali procedure;
- ✓ l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016 prevede, in caso di affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, la possibilità di procedere mediante affidamento diretto, purché adeguatamente motivato;
- ✓ dal 1° gennaio 2016 l'Autorità provvede a rilasciare il Codice Identificativo Gara - CIG - a tutti i Comuni che procedono all'acquisto di lavori, servizi e forniture sotto l'importo indicato;
- ✓ la [Legge di Bilancio 2019](#), tra le varie modifiche operate nel settore Appalti Pubblici, ha introdotto alcune novità per il MEPA e il mondo degli acquisti in rete della PA. Infatti, con il comma 130 dell'articolo 1 [[legge 30 dicembre 2018, n. 145](#) (legge di Bilancio 2019)] è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro [Il comma 130 dell'articolo 1 della Legge n.145/2018 dispone, in effetti, che: “all'articolo 1, comma 450, della [legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), le parole: « 1.000 euro », ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: « 5.000 euro »”- Si tratta, naturalmente degli acquisti di beni e servizi (con esclusione, quindi, dei lavori e dei servizi tecnici per l'ingegneria e l'architettura che non sono sottoposti all'obbligo di approvvigionamento tramite Mercato Elettronico per la P.A.)];

Richiamata la [Delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016- Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”](#) ed in particolare quanto in questa disposto in ordine all'avvio della procedura per l'acquisto di beni e servizi, per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, e per i quali si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale.

Ritenuto congruo il prezzo offerto per l'esecuzione del servizio in oggetto;

Rilevata la regolarità contributiva nei confronti di Inps e Inail (DURC) numero protocollo **INAIL_26511637** presentata e conservata agli atti, come da visura effettuata il 16-06-2021 e depositata agli atti (valevole fino al 09.10.2021);

Viste le nuove disposizioni previste dall'art.1 comma 629 lettera b) della L. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), secondo le quali "le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'Erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori;

Considerato che:

- ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito il seguente Codice CIG : **Z6532234DS**

- *Allo scopo di consentire la piena tracciabilità delle operazioni:*

- *l'affidatario è tenuto ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e ad indicare sugli strumenti di pagamento il Codice Identificativo Gara;*
- *(laddove ricorra la fattispecie) l'affidatario si impegna altresì a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Teramo della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;*
- *il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.*

Vista l'autocertificazione sull'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs.vo 50/2016:

"L'affidatario ha dichiarato:

- *di non trovarsi in alcuna delle situazioni che configurano motivi di esclusione dalle procedure di affidamento di contratti pubblici previste dall'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;*
- *di impegnarsi, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del DPR n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165" e del Codice di comportamento del Comune di Mosciano adottato con delibera di Giunta Comunale n.6/2014, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici per quanto compatibili;*
- *di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. n. 165/2001;*
- *di essere in regola con la vigente normativa previdenziale ed assistenziale;*
- *di avere accettato mediante sottoscrizione il patto di integrità del comune di Mosciano S.A., approvato con delibera di Giunta Comunale n.179 in data 9.12.2015.*

Verificata l'insussistenza dell'obbligo di astensione in capo al Responsabile del Procedimento e al Responsabile di area e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse per l'adozione del presente provvedimento ai sensi:

a) del "Piano triennale di prevenzione della corruzione- Aggiornamento 2021/2023" approvato con Deliberazione di Giunta comunale n°31 in data 31.03.2021;

b) del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Mosciano approvato con delibera di Giunta Comunale n.6/2014 e del nuovo Codice di condotta di cui all' art. 59 del CCNL funzioni locali 21 maggio 2018;

Verificato che sono state rispettate le misure di prevenzione generali e specifiche previste dal vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente con riferimento al presente procedimento e al conseguente provvedimento finale;

Accertato che il provvedimento finale rientra nelle tipologie di atti soggetti ad obbligo di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016; “

Visto:

- lo statuto comunale;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;
- l'art. 107 in combinato disposto con l'art. 109, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 s.m.i. nella parte ancora in vigore ;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;
- il provvedimento sindacale N. 04/2020 Prot. n. 12749 del 16.07.2020, di rinnovo del conferimento dell'incarico per la posizione organizzativa di Responsabile degli uffici e dei servizi facenti capo al Settore Vigilanza;

IL FUNZIONARIO

Verificato:

- la regolarità dell'istruttoria svolta dall'Ufficio;
- il rispetto della tempistica prevista dalla legge;
- l'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa;
- la conformità alle leggi, statuto, regolamenti;

esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica e per l'effetto

D E T E R M I N A

Di ritenere la presente narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto e, di conseguenza, nei limiti delle competenze attribuitegli a termine del comma 2) dell'art. 109 del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267e con riferimento agli atti richiamati in premessa:

1. di approvare il preventivo e di acquistare, per le motivazioni citate in premessa, presso GRAFICHE GASPARI SRL. con sede a Cadriano di Granarolo (BO), P.IVA 00089070403 il testo di approfondimento normativo: "Nuovo Codice della strada, regolamento di esecuzione e di attuazione" pari € 95,68 di cui € 80,00 come imponibile, € 3,68 iva 4% ed € 12,00 spese di trasporto;
2. di impegnare la spesa complessiva pari ad Euro 95,68 = (comprensiva di iva 4% di spese accessorie per imballaggio e spedizione) al Capitolo 3280 del bilancio del corrente esercizio in favore GRAFICHE GASPARI SRL. con sede a Cadriano di Granarolo (BO), P.IVA 00089070403;

3. di diffondere il presente atto nel suo contenuto integrale tramite l'albo pretorio e, successivamente, sul sito Internet istituzionale del Comune di Mosciano Sant'Angelo.
4. dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'Amministrazione trasparente di cui al D.Lgs 33/2013 e, pertanto, necessita l'inserimento nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente.

Mosciano S.A., li 22/06/2021

**Il Responsabile del Settore
Enio Di Benedictis**

Visto di regolarità, attestante la relativa copertura finanziaria di cui al D. Lgs del 18 agosto 2000, art. 151, comma 4.

Mosciano S. Angelo, lì 24/06/2021

**Il Responsabile dei Servizi Finanziari
Daniele Gaudini**

Visto di regolarità contabile e di riscontro amministrativo contabile e fiscale ai sensi del 4° comma dell'art. 184- comma 4^- del D.Lgs 267/2000.

Mosciano S. Angelo, lì

**Il Responsabile dei Servizi Finanziari
Daniele Gaudini**

Si trasmette copia della presente determinazione ai seguenti uffici:

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Dichiaro che copia della presente determinazione viene affissa all'Albo On-Line del Comune oggi e vi rimarrà per 15 giorni a decorrere da domani.

Mosciano S. Angelo, lì 24/06/2021

**Istruttore Amministrativo
Antonio Del Vescovo**